



Numero 6
Del 12-03-2021

Comune di Torre di Mosto

Città Metropolitana di Venezia

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica -PrimaConvocazione

Oggetto: **RISPOSTA AD INTERPELLANZE PROT. n. 1617 DEL 25/02/2021, nn. 1869, 1872, 1874 DEL 04/03/2021, n. 1921 DEL 05/03/2021.**

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di marzo alle ore 20:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Per determinazione del Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica, all'appello nominale:

MAZZAROTTO MAURIZIO	P	ARTICO GIANNI DOMENICO	P
ROCCO LUIGI	P	PAVAN GILBERTO	P
MAZZAROTTO LORENZO	P	GERETTO GIANNINO	P
RIZZO ENRICO	A	PASQUON NELLO	P
MAZZAROTTO CARLA	A	ROSSETTI ELISA	P
URBAN SANDRO	P	TAMAI EDOARDO	P
SANGION NICO GIULIO	P		

risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

NICOLETTI MAURO	P
CROVATO ELISA	P

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede MAZZAROTTO MAURIZIO nella qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr. BORIN AGNESE.

Nominati scrutatori i Signori:

ROCCO LUIGI

PAVAN GILBERTO

PASQUON NELLO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: RISPOSTA AD INTERPELLANZE PROT. n. 1617 DEL 25/02/2021, nn. 1869, 1872, 1874 DEL 04/03/2021, n. 1921 DEL 05/03/2021.

Il Sindaco comunica al Consiglio che sono state presentate alcune interpellanze da parte di consiglieri comunali, di seguito descritte:

PROT	In data	Mittente	Oggetto
1617	25/02/2021	Lista progetto Torresano	Richiesta chiarimenti in merito al Museo della Civiltà Contadina di sant'Anna di Boccafossa.
1869	04/03/2021	Cons. Lorenzo Mazzarotto	Richiesta chiarimenti in merito al servizio di trasporto scolastico gestito dall'ente c.le e appaltato a ditta esterna.
1872	04/03/2021	Cons. Lorenzo Mazzarotto	Domanda di contributo per lo sviluppo del Veneto orientale, ai sensi della DGR n. 130 del 9/02/2021.
1874	04/03/2021	Lista progetto Torresano Cons. Pasquon e Rossetti	Richiesta chiarimenti in merito alla situazione scolastica della scuola "E.Filiberto" per il prossimo anno 2021-2022.
1921	05/03/2021	Lista progetto Torresano	Richiesta di chiarimenti in merito alla realizzazione della medicina di gruppo presso i locali ex Maresport

Le interpellanze, i cui testi sono allegati alla presente, comprendono vari quesiti;

Il Sindaco invita quindi ciascun proponente a dare lettura del testo dell'interpellanza presentata;

Seguono gli interventi di cui si allega il resoconto stenografico;

Udita la relazione e gli interventi succedutisi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto delle risposte alle interpellanze, nei diversi quesiti, e degli interventi conseguenti..

^^^^^^^^^^^^^^

Il Segretario Comunale
Agnese Borin

Interventi: (deregistrazione integrale eseguita da: Stenotype Emilia S.r.l.)

Punto numero 2 all'Ordine del Giorno: Risposta ad interpellanze prot. n. 1617 del 25.02.2021, nn. 1869, 1872, 1874 del 04.03.2021.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno, sono risposte a interpellanze. Abbiamo a protocollo l'interpellanza 1617 del 25 febbraio, la 1869, la 1872 e 1874. C'è anche un'altra interpellanza che è arrivata diciamo fuori tempo rispetto all'indizione del Consiglio, però se ritenete la passiamo trattare lo stesso. Insomma, l'interpellanza 1921 che è arrivata il 5 marzo. Comunque cominciamo intanto con la prima interpellanza, che è la numero 1617, un'interpellanza fatta dal gruppo Progetto Torresano a firma dei Consiglieri Comunali Giannino Geretto, Nello Pasquon, Elisa Rossetti ed Edoardo Tamai. Prego il capogruppo Gianni Geretto la lettura dell'interpellanza. Prego.

CONS. GERETTO GIANNINO

Buonasera a tutti. L'interpellanza verte sulla richiesta di chiarimenti in merito al Museo della Civiltà Contadina di Sant'Anna di Boccafossa. I Consiglieri Comunali di minoranza sottoscrittori appartenenti al gruppo consiliare Lista Progetto Torresano, con la presente interpellanza chiedono alla Signoria Vostra chiarimenti su quali azioni l'Amministrazione Comunale intenda adottare in risposta alla richiesta del Comitato Museo della Civiltà Contadina volta ad usufruire degli spazi dell'edificio di più recente costruzione sito accanto alla ex scuola elementare di Sant'Anna di Boccafossa attualmente sede del Museo del Paesaggio, da adibire ad area espositiva per la collezione museale. Spazi che al momento risultano chiusi all'accesso da parte dei membri del Comitato. In merito alla presente vicenda occorre ricordare che la precedente Amministrazione Comunale aveva assegnato in gestione al Comitato il fabbricato predetto, oltre che una parte dello spazio esterno in virtù di una Convenzione di data 22 aprile 2017, a cui aveva fatto seguito nel corso del 2019 il trasferimento al piano superiore dell'edificio di una piccola parte della collezione. Successivamente il Comitato aveva presentato in data 29 giugno 2020 un'istanza di modifica della Convenzione, allo scopo di rendere effettivamente operativa, con specifico riguardo al profilo della sicurezza e delle modalità di accesso ai locali ai visitatori e ai membri del Comitato medesimo, ribadendo la ferma volontà di costituire in uno come Museo del Paesaggio il polo museale di Torre di Mosto, mantenendo al tempo stesso la piena autonomia organizzativa nella gestione degli spazi destinati ad ospitare il Museo della Civiltà Contadina. Detta richiesta non ha ancora ottenuto alcun riscontro da parte di codesta Amministrazione Comunale, nonostante tali modifiche siano assolutamente necessarie per l'effettiva operatività della richiamata Convenzione. Inoltre la piena disponibilità degli spazi già in precedenza assegnati al Comitato è ora diventata un'esigenza improcrastinabile, alla luce della necessità di sgomberare i locali della Barchessa da gran parte della collezione ancora ivi collocata a seguito dell'avviso di sfratto inoltrato dalla relativa proprietà. Pertanto con la presente interpellanza si richiede alla Signoria Vostra quali azioni intenda intraprendere nel breve periodo per garantire l'accesso immediato e la piena fruizione dei locali sopra descritti da parte del Comitato, così da assicurare la messa al sicuro e l'esposizione al pubblico della collezione museale. Aggiungo che ci sono state diverse comunicazioni da parte del Presidente verso il Sindaco, e da informazioni raccolte a tutt'oggi non c'è stato nessun incontro con il Presidente del Comitato del Museo della Civiltà Contadina per risolvere la questione. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Geretto. In merito a questa interpellanza dico questo, la questione del Museo della Civiltà Contadina di Sant'Anna di Boccafossa è molto complessa, e diventa difficile addentrarsi in una storia che dura da tanti anni. Molti direttori di questa vicenda non siedono più in questi banchi consiliari, perciò è una storia più che ventennale. Nella scuola comunale di Sant'Anna di Boccafossa dal 2007 in poi ha sede il Museo del Paesaggio, nato con l'Amministrazione di Alessandra Cigana e cui a tutt'oggi è affidata la direzione artistica del professor Ballo. Successivamente il Museo del Paesaggio diventa anche osservatorio locale sperimentale per il paesaggio di bonifica del Veneto Orientale, struttura permanente che acquisisce e conserva, ordina ed espone Beni culturali per finalità di educazione e di studio. Da quel momento, ossia dal 2007, ad oggi il Museo del Paesaggio è cresciuto nel panorama culturale sia nella Venezia Orientale ma anche a livello regionale e nazionale, ospitando mostre di artisti di grande prestigio e di risonanza internazionale. Si sono alternate diverse Amministrazioni ma il Museo della Civiltà Contadina l'ho sempre visto ubicato nella vecchia Barchessa di proprietà di privati, e mi sono sempre chiesto perché l'associazione del Museo della Civiltà Contadina non ha mai preso possesso dei locali dell'ex scuola elementare di Boccafossa prima dell'insediamento del Museo del Paesaggio. Oggi, in presenza della richiesta di lasciar libera la Barchessa interessata ad un restauro per renderla fruibile in un progetto di recettività da parte dei proprietari, comprendiamo le difficoltà per le associazioni di trovare dei luoghi alternativi per ricoverare tutti i reperti raccolti negli anni. Con sincerità e onestà come Amministrazione ci diventa impossibile pensare ad un

trasloco di reperti in una parte dei locali del Museo del Paesaggio, perché tutti gli spazi sono funzionali all'attività museale tra mostre e laboratori. Quello che possiamo fare, e c'è la disponibilità del direttore artistico del Museo del Paesaggio, è di iniziare un percorso fra le due esperienze museali, al fine di rilanciare il Museo della Civiltà Contadina all'interno dei percorsi scientifici e culturali che il Museo del Paesaggio ha in cantiere. Nel corso dell'anno sono previste iniziative in collaborazione con il Consorzio di Bonifica GiraLivenza ed altre iniziative, Covid permettendo chiaro. Alcuni incontri sono già stati fatti, non ultimo il 4 marzo, dove sono state approfondite le possibili linee di convergenza alla presenza del dottor Casagrande e del professor Baldo. Entrambi sottolineano che l'aspetto scientifico e culturale dev'essere la spina dorsale di questa collaborazione, e questo permetterebbe poi di muoversi alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione di locali atti alla gestione e al mantenimento dei reperti stessi. Noi "Lista un Futuro per Torre" anche in campagna elettorale abbiamo sostenuto, e continueremo a sostenere, che queste due realtà possono coesistere sviluppando assieme progetti di valorizzazione del territorio. Un impegno che possiamo prendere qua è quello di sostenere l'associazione con un contributo, qualora trovassero la disponibilità di locali atti a conservare i reperti in attesa di nuovi spazi da dedicare al Museo della Civiltà Contadina. Prego Consigliere Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Quindi se non ho capito male c'è stato un incontro di recente?

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Certo, sì.

CONS. GERETTO GIANNINO

Ma con il Presidente del Comitato, ho capito male? Non c'era il Presidente Comitato.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Allora...

CONS. GERETTO GIANNINO

No, no, ho capito, dopo mi risponde.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Le spiego un po' la genesi dei 4 o 5 incontri che ho fatto. Poi io vorrei chiudere.

CONS. GERETTO GIANNINO

Non ho finito.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

No, no, ti do la parola di nuovo.

CONS. GERETTO GIANNINO

Ah, bon.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Ma ci mancherebbe. Io col Presidente dell'associazione, il signor Caminotto Isidoro, ho avuto già 2-3 incontri, anche in presenza del dottor Casagrande e anche il Presidente dell'associazione, e ho sempre ribadito questa linea, questa l'ho sempre ribadita, non ultimo il 4 marzo, dopo vari come dire tentativi di dialogo, ma non tentativi in senso di... tentativi telefonici, ci siamo accordati col professor Casagrande che parla a nome dell'associazione e il professor Ballo, in cui hanno evidenziato assieme certamente quello che dicevo, dei percorsi scientifici e culturali, hai capito, da sviluppare assieme tranquillamente. Questo è. Incontri io ne ho avuti, e al Presidente dell'associazione ho sempre detto che l'Amministrazione è disponibile a trovare delle soluzioni come quella in questo caso di un piccolo contributo per l'eventuale pagamento dell'affitto di locali, però noi abbiamo sempre detto che il Museo non diventa dico qua un ricovero per attrezzi, diventa un'esposizione dove i reperti vengono a volte cambiati, repertati, vengono sostituiti per mostre diciamo ed essere appetibili nello scenario insomma museale. Prego Consigliere Giannino Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Il dottor Casagrande è stato indicato dal Comitato di gestione come un referente, non è sicuramente il sostituto del Presidente, questa è una cosa, e quindi tutta la questione dovrebbe essere discussa col responsabile che è il Presidente, ma al di là di questo quindi di fatto mi sta dicendo che al Museo della Civiltà Contadina non verrà dato lo spazio, diciamo il capannone costruito ultimamente, quindi non verrà dato quello spazio perché non è utilizzabile da loro stessi. Se non ho capito male.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Il Museo della Civiltà Contadina avrà e ha lo spazio in sinergia con il Museo del Paesaggio attraverso linee culturali e scientifiche che insieme stabilirà.

CONS. GERETTO GIANNINO

Ultima replica e poi chiudo. Quindi in buona sostanza la richiesta autonomia gestionale della questione per uno sviluppo poi di attività in comune ma una autonomia gestionale non ci sarà in quello spazio da parte del Museo della Civiltà Contadina. Sta di fatto che ci sono delle delibere fatte dalla precedente Amministrazione, che voi riterrete probabilmente non consone, alle quali dovrete dare seguito, perché nell'agosto del 2020 è stata deliberata la questione con l'assegnazione dello spazio in questione in completa autonomia per il Comitato di gestione del Museo della Civiltà Contadina con una revisione della Convenzione in essere. Quindi a tutt'oggi rimane quello come atto, se questo non lo ritenete opportuno quindi due sono le strade, o gli date gli spazi come previsto dalla delibera dalla bozza di Convenzione oppure decidete diversamente ma allora dovete cambiare quella che è la delibera della nostra Amministrazione. Grazie

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie. La parola al Consigliere Pasquon Nello.

CONS. PASQUON NELLO

Innanzitutto cortesemente si vada a rileggere sia quelle che sono le linee programmatiche della sua lista, che non è come lei ha spiegato dal punto di vista artistico la collaborazione ma c'è dell'altro, vada a leggersi le interviste che ha fatto al Gazzettino durante la campagna elettorale, e vedrà che ha fatto una giravolta di 90 gradi rispetto a quello che sta dicendo adesso. Seconda cosa sta dicendo... 90, basta 90, 90 gradi. Dopodiché... una capriola. Dopodiché in pratica sta dicendo all'associazione andatevi a trovare un luogo di ricovero autonomamente, noi in qualche modo non ci impicciamo della faccenda, dopodiché fateci sapere eventualmente saremo disposti a pagarvi un canone di affitto. Quindi rilanciate la...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. PASQUON NELLO

Un contributo, va bene. Quindi rilanciate la palla all'associazione dicendo è un problema vostro, io come Comune in pratica o c'è questa collaborazione espositiva oppure non ho soluzioni al vostro problema. Però ricordo che l'Amministrazione è insediata nel territorio per gestire le dinamiche di un Paese, per gestire le problematiche di un Paese. Non è questo il modo di fare. Ripeto, alla luce di quanto è stato scritto e lodato in campagna elettorale il Comitato di gestione del Museo della Civiltà Contadina. Quindi mi auguro che tutti quelli che sono a casa che ci sentono, eventualmente anche i giornalisti, capiscano che l'Amministrazione non ha in questo momento una soluzione e la rilancia al Comitato, non la porta avanti come un problema suo perché la gestione di queste dinamiche le lascia all'associazione della Civiltà Contadina. Prendiamo atto di questo, ma che sia chiara però la linea.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Prego Consigliere Gianni Artico.

CONS. ARTICO GIANNI

Ascoltate un momento, io vedo qua, voi avete fatto una delibera il 22 aprile 2017, un'altra nel 2019 e non c'è stato dato nessun... cioè la risposta loro non l'hanno avuta o non hanno accettato la vostra proposta o non è stata portata avanti credo. Voi vorreste che noi in quattro mesi avessimo trovato la soluzione per il Museo. Cioè non so, voi in cinque anni non avete fatto praticamente niente. Avete aspe...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. ARTICO GIANNI

Calma. Avete aspettato queste due delibere qua, che poi molto probabilmente a loro non sono andate bene. Molto probabilmente. Scusa sai, noi cerchiamo, cercheremo di trovare una soluzione e la troveremo, però dovete lasciarci il tempo. Voi ne avete avuto cinque anni non avete trovato la soluzione. Noi abbiamo fatto... siamo qui da cinque mesi e stiamo cercando di trovare la soluzione e la troveremo.

CONS. GERETTO GIANNINO

Solo 30 secondi, 10 secondi.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

La parola al Consigliere Giannino Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Io consiglio vivamente il Consigliere Artico Gianni prima di parlare di approfondire la questione, ma approfondirla leggendo le carte e cercando di capire cosa c'è scritto. Grazie.

CONS. ARTICO GIANNI

Sarà lei che mi insegnerà come fare a leggere le carte.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Bene. Passiamo alla seconda interpellanza...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Scusa non ho visto. Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Buonasera a tutti, a tutti quanti che ci ascoltano. Mi rivolgo a lei signor Segretario e le dico che io sto seduto qua solo due minuti, dopo sarò costretto a voltarle le spalle, per un semplice motivo, perché è l'ennesima volta che chiedo le pari opportunità, di avere il trattamento pari agli altri, avevo dato anche delle soluzioni, tipo allungamento dei tavoli, spostamento. Diciamo che ai miei elettori non mi è gradito parlare voltando le spalle. Io le spalle le volto a voi perché non avete ottemperato a questo. Quindi mi ero rivolto a lei signor Segretario e quindi per l'ennesima volta, ripeto, non ha dato una soluzione. Una soluzione semplice, due banchi normali, non l'allungamento, l'arretamento della videocamera e ci stavamo tutti, oppure un'altra soluzione buttare giù il muro e il Sindaco di conseguenza da quella parte. Lei mi dica adesso, o mi dà un altro posto per interloquire, io non... Cioè non è corretto che io mi presenti a chi mi sta vedendo di spalle. Quindi io ho le mie osservazioni e non le posso fare perché di spalle non le voglio fare. Ok? La ringrazio.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Mazzarotto. Consigliere può girare la sedia, mettersi da questa parte e la telecamera la inquadra. Prego Consigliere Urban.

CONS. URBAN SANDRO

Se il Consigliere Lorenzo Mazzarotto si vuole tranquillizzare io cedo volentieri il posto, non ho problemi di voltare le spalle. Venga al mio posto, venga, venga.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Una soluzione si trova sempre. Prego. Doveva fare delle considerazioni il Consigliere Mazzarotto Lorenzo? Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Sì. Sempre a lei signor Segretario mi rivolgo. Io ho ricevuto in merito a questa questione, penso anche tutti gli altri Consiglieri Comunali, una lettera firmata dal Comitato promotore Museo della Civiltà Contadina. Inizia così, anzi è indirizzata al Sindaco e a tutti i Consiglieri Comunali, come già espresso nell'ultima lettera inviata. Cortesemente posso avere questa lettera inviata a tutti i Consiglieri oppure non mi è dato materiale per capirne, per fare la mia considerazione. Quindi mi rivolgo a Lei e al signor Sindaco e le premetto una cosa, che se entro lunedì a mezzogiorno, quindi diamo tempo perché rientrino gli uffici, io sarò costretto per avere questa posta indirizzata a tutti i Consiglieri a rivolgermi alle autorità, perché non mi è permesso che ogni volta io mi debba ripetere perché ai Consiglieri o a chi è indirizzata la posta signor Sindaco non viene data. Perché come è stata data questa, qua inizia così la lettera: come già espresso nell'ultima lettera inviata a lei e ai Consiglieri Comunali ritengo inutile e bla bla bla. Ok? Qual è l'ultima lettera? Ce la volete dare o no? L'avete vista voi o no? Signor Sindaco lei l'ha vista o no? Ma...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Scusa un attimo, ferma un attimo. Ci sono degli uffici preposti che smistano, c'è il Protocollo, faremo una domanda, chiederemo al Protocollo come ...(incomprensibile per sovrapposizione voci)... la loro organizzazione.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Sì, ma scusate... Scusate, non mi sembra, e non voglio dilungarmi su queste cose, perché adesso dovrò prendere dei provvedimenti, perché è impossibile che lei mi dica che non l'ha ricevuta.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Allora io l'ho ricevuta sicuramente, ma lei la mette sul piano così diciamo ben articolato, ha fatto l'accesso agli atti come previsto?

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Ma scusa un attimo, scusa un attimo, ma scusa un attimo, mi non va ogni giorno in posta a vedere se qualcheduno mi ha scritto, la posta mi arriva a casa, e così anche qua. E quindi ho la PEC, come mi è arrivata questa, che non l'ho chiesta, dico naturalmente mi può arrivare anche quella precedente. Segretario mi dica qualcosa. È la stessa cosa. Mi dispiace perché vorrei usare questo tempo in maniera diversa. Non sto qua a replicare. Io leggo questa, però nella precedente non la arrivo a collegare perché non l'ho vista, non l'ho ricevuta. Quindi permettetemi, io conosco da me la storia di vent'anni del Museo, e non sto qua a dire come è nato, eccetera, eccetera, perché siete tutti vecchi come me, per cui in linea di massima conoscete tutti la storia. Però mi dica lei signor Segretario se lei mi dà la parola che entro lunedì a mezzogiorno ho questi atti... Io adesso qua cosa posso esprimere, posso esprimere la mia? Se mi è consentito...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, la parola al Segretario. Prego dottoressa.

SEGRETARIO

Come ho già detto lo scorso Consiglio, l'input che è stato... anzi dopo lo scorso Consiglio l'input che è stato dato ai colleghi è di girare via PEC eventuali comunicazioni che arrivassero indirizzate ai Consiglieri. Quella che lei ha in mano, che onestamente non ho visto, ma anche perché non è cosa che io debba vedere, che data ha?

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi. È dell'8 marzo, ricevuta il 9.

SEGRETARIO

Perfetto. Perché probabilmente quella citata lì, e ripeto confesso che non ho letto, ma non credo proprio che sia cosa che io debba leggere o che io debba conoscere, probabilmente è prima dell'ultimo Consiglio. Dopodiché...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

No, mi scusi se mi ...(incomprensibile microfono spento)... precedente.

SEGRETARIO

Sì, ma probabilmente sarà prima dell'ultimo Consiglio, dopo del quale si è messa in piedi questa procedura un pochino più definita, chiamiamola così, magari le procedure sono un po' fluide, la procedura un pochino più definita, e quindi sono passate tutte le comunicazioni che sono arrivate, ma non credo...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

...(incomprensibile)... qua da tanto, siamo da tre mesi qua. Dico i precedenti è possibile averli, perché...

SEGRETARIO

Ma benissimo, andremo a cercare i precedenti, lunedì mattina i colleghi cercheranno i precedenti e gliela faranno avere, ma possiamo impiegare questo tempo anche in altre cose insomma.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Anche più tardi possiamo fare il Consiglio Comunale, se mi permette signor Sindaco, sulla sua indicazione che è un problema ...(incomprensibile microfono spento)... tutto il Paese sulle sue ...(incomprensibile microfono spento)...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Ok. Allora, sulla questione dei medici di base io volevo dire la mia.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Ne andremo a parlare un'altra volta.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Sì, sì, ma lei ha fatto le relazioni, volevo chiedere soltanto...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Ho fatto una comunicazione ...(incomprensibile fuori microfono)...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Sì, volevo chiedere soltanto se si è attivato per un'altra cosa, tutto qua. Perché lei ha detto abbiamo avuto... ho interloquito con, con, eccetera. Volevo soltanto chiedere. In sostanza volevo chiederle, lei si è attivato con la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale parte Sanità. Perché? Perché il problema non tocca Torre di Mosto, tocca Eraclea, tocca Cavallino e il medico di base è una figura importante nel territorio del Veneto Orientale. Noi abbiamo una Conferenza dei Sindaci della Sanità che è presieduta dal Sindaco di Musile la dottoressa Susanna. Volevo chiederle se lei ha interloquito, ha intenzione di prodigarsi per far sì che magari come avevamo fatto in campagna elettorale e questa sofferenza fosse sopperita da che cosa, magari da un dipendente dell'A.S.L. anziché che i cittadini non sanno dove andare? Quindi volevo capire se su questo suo movimento, interloquire con gli altri enti ha paventato anche questa possibilità?

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Non capisco il fine, se la Conferenza dei Sindaci della Sanità ha delle capacità o nelle sue more se ha la possibilità di distribuire avere la capacità di avere nel territorio medici e spostarli, questo non lo so, ma cercherò di capire se il Presidente della Conferenza dei Sindaci...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Scusi un attimo. Se il Presidente della Conferenza dei Sindaci ha anche questa diciamo possibilità mi interfacerò con lei e chiederò se mi può dare...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

No, volevo dirle che lei fa parte di questa Conferenza, soltanto che adesso è rappresentata da quella Presidente, per cui se c'è questa cosa sarebbe opportuno anche attivarsi in maniera tale di risolvere il problema del territorio non di Torre di Mosto.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Mi farò portavoce di questo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Ma credo che nei temi della Conferenza questo è sempre stato tra i prim'ordine insomma. Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno che è... Interpellanza scusami. Interpellanza numero 1869 del 4 marzo, richiesta di chiarimento in merito al servizio trasporto scolastico gestito dall'ente comunale e appaltato a ditta esterna. Questo è dal Consigliere Mazzarotto Lorenzo. Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Aspettate un attimo.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, certo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Alla cortese attenzione del signor Sindaco del Comune di Torre di Mosto Maurizio Mazzarotto. Oggetto della mia richiesta è quella di chiarimenti in merito al servizio di trasporto scolastico gestito dall'ente comunale e appaltato alla ditta esterna. Il sottoscritto Consigliere Comunale Lorenzo Mazzarotto

appartenente al gruppo consiliare Lista un Futuro per Torre con la presente interpellanza chiede alla Signoria Vostra delucidazioni sull'attuale organizzazione e gestione del trasporto scolastico comunale alla luce della pandemia da Covid-19 in corso e del rispetto delle linee di indirizzo in materia di contenimento e gestione dell'epidemia. In particolare si chiede:

1) Considerato che già nel mese di dicembre 2020 si sono riscontrati dei casi di contagio di alunni che usufruiscono del trasporto scolastico, e che nei successivi mesi sono fioccate le disdette da parte dei genitori di bambini che beneficiano del servizio, quali azioni, riduzione della capienza, distanziamento, eccetera, sono state adottate e quale riorganizzazione del giro scuola è stata fatta?

2) Al Protocollo comunale sono arrivate da fine dicembre mail da parte di genitori alunni frequentanti le scuole e i fruitori del servizio di trasporto scolastico, che a seguito di disdette chiedevano quanto ancora dovuto a saldo del corrispettivo al servizio e in che modo eseguire il pagamento. Attualmente non hanno ricevuto alcunché di considerazione e risposta.

3) Con la vostra delibera comunale numero 9 del giorno 8 febbraio 2021 ad oggetto determinazione tariffe servizio scolastico anno 2021-2022, si stabilisce che l'importo annuale di euro 225 previsto per gli alunni delle scuole d'infanzia e 243 euro per chi frequenta le scuole elementari e medie devono essere corrisposti dai genitori dei bambini che usufruiscono del trasporto scolastico in unica soluzione entro il 30 settembre del 2021. Una scelta sconsigliata che si somma all'esborso delle famiglie per l'acquisto del corredo scolastico e dei libri di testo.

Si ringrazia per l'attenzione prestata e si chiede che tale interpellanza venga posta all'ordine del giorno a partire dalla prossima seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Bene, grazie Consigliere Mazzarotto. In relazione in merito all'interpellanza del Consigliere Mazzarotto Lorenzo ad oggetto richiesta di chiarimenti in merito al servizio di trasporto scolastico gestito da l'ente comunale che è appaltato a ditta esterna, agli atti Protocollo comunale 1869 del 4 marzo 2021. La risposta è questa. Nel periodo tra metà dicembre 2020 e i primi di febbraio 2021 sono pervenute le disdette dal servizio trasporto scolastico per 13 alunni distribuiti su 4 linee di servizio, di cui 2 sono disdette legate a motivi personali che non consentono la compatibilità con l'organizzazione del servizio, mentre le altre 11 disdette pari a 8 nuclei familiari derivano dal timore delle famiglie di rischio di contagio e soprattutto di messa in quarantena dei figli per l'eventuale procedura di tracciabilità del contatto stretto a fronte del riscontro di casi di positività, tutto ciò a seguito del periodo di quarantena di 10 giorni disposto dall'A.S.L. 4 nel periodo dall'8.12.2020 al 18.12.2020 di tutti gli alunni che avevano fruito del servizio trasporto scolastico nella settimana dal 30.11.2020 al 5.12.2020, dopo che in un periodo di generale elevata crescita del numero di casi di positività più alunni contemporaneamente distribuiti nelle tre linee della scuolabus per le scuole primarie e secondarie sono risultati positivi. Per quanto concerne l'organizzazione del servizio trasporto scolastico si precisa quanto segue:

1) A seguito di affidamento con apposita gara d'appalto il servizio è gestito dal medesimo operatore economico da 5 anni. Ogni anno è stato organizzato con le stesse modalità operative, ovvero tre linee di scuola primaria e secondaria ed una per la scuola dell'infanzia in forza delle condizioni stabilite con l'affidamento in appalto. Ogni anno vengono adottate delle modifiche ai percorsi, in base alla distribuzione territoriale degli alunni che usufruiscono del servizio ed alle condizioni della viabilità, ma pur sempre mantenendo le previste linee direttrici principali. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2019-2020 i tragitti sono stati ulteriormente adeguati per sopperire allo spostamento delle classi della scuola primaria presso gli edifici della scuola Leopardi e dell'oratorio.

2) Nella definizione dei percorsi si rammenta che ogni anno viene tenuto conto delle seguenti condizioni che incidono fortemente, orari di entrata ravvicinati tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, che comportano la promiscuità tra gli alunni delle due scuole trasportati nei percorsi di andata, orari diversi di uscita tra scuola primaria e scuola secondaria comportando lo spostamento di alcuni alunni in scuolabus differenti per il ritorno, in quanto vengono eseguiti dei percorsi differenti da quelli dell'andata stante il diverso numero degli alunni trasportati. Alunni che per motivi familiari all'andata salgono ad una fermata e al ritorno scendono ad un'altra collocata in un luogo diverso del territorio comunale, comportando lo spostamento di taluni alunni in scuolabus diversi tra giro di andata e quello ritorno. L'impossibilità di gestire anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado il giro del ritorno dello scuolabus che va in direzione di Staffolo, stante la distanza dal centro che impedisce il ritorno in orario consono, dopo il giro di ritorno con gli alunni della scuola primaria, con conseguenza che gli alunni della scuola secondaria di primo grado al ritorno devono essere distribuiti sugli altri due scuolabus. Infine la forma dell'area territoriale di questo Comune che per gli alunni residenti in zone distanti dal centro, dove sono presenti le scuole, comporta l'impossibilità di effettuare dei percorsi differenti per evitare di far salire alunni di scuole diverse. Tali condizioni che determinano una evidente promiscuità degli alunni trasportati sono da sempre state messe in atto, anche nel corso degli appalti del servizio affidati agli operatori economici che hanno preceduto l'attuale affidatario. Per quanto concerne il servizio per l'anno scolastico 2020-2021 si fa presente che è stato avviato nel corso del mandato della precedente Amministrazione Comunale con la stessa modalità organizzativa degli anni precedenti, e a differenza di quanto fatto fino all'anno prima, stante l'emergenza

epidemiologica in corso, l'iscrizione al servizio è stata realizzata in due fasi, la prima di pre-iscrizione e la seconda di conferma della pre-iscrizione, ponendo principalmente l'attenzione alle famiglie degli alunni sui comportamenti da seguire in ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica. In tal modo è stato dato alle famiglie la possibilità di fare le dovute valutazioni del caso, senza alcun obbligo, tanto che diverse famiglie nonostante avessero presentato la domanda di pre-iscrizione non hanno poi confermato l'iscrizione al servizio. espressione.

Il punto 1. Alla luce di quanto premesso in riscontro del primo punto dell'interpellanza in oggetto si fa presente che per quanto concerne l'organizzazione del servizio trasporto scolastico per il corrente anno questa Amministrazione ha preso atto del servizio così come precedentemente avviato, provvedendo a costanti verifiche con l'operatore economico affidatario al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza applicate, ovvero riscontro sui corretti comportamenti nello scuolabus e corretta modalità di fruizione del servizio da parte degli alunni, rilevazione delle presenze sia nei giri di andata che in quelli di ritorno, riscontro sull'effettuazione di giornaliere operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione dei mezzi di trasporto impiegati nonché delle aree degli stessi. Si è prestata la massima attenzione al rispetto del coefficiente di riempimento di ciascun scuolabus dettato dalle vigenti normative in materia di trasporto scolastico, che prevede in ciascun tragitto un riempimento fino al massimo dell'80% della capienza, con possibilità di riempimento superiore solo per una durata fino a 15 minuti. Nel caso specifico in ciascun tragitto degli scuolabus non è mai stato superato né tantomeno raggiunto il coefficiente massimo di riempimento previsto. Si è ulteriormente accentuata l'opportunità di evitare percorsi non strettamente necessari, anche disattendendo specifiche richieste di diverse famiglie. È stata valutata l'ipotesi di aggiungere uno scuolabus supplementare al giro di ritorno della direttrice di Staffolo, appositamente dedicato agli alunni della scuola secondaria al fine di evitare quanto già accade da diversi anni, ovvero che gli alunni in questione al ritorno devono essere spostati su altri due scuolabus diversi da quelli di andata. A tale ipotesi che rappresenterebbe un servizio aggiuntivo a quanto già appaltato e previsto in bilancio non è stato dato seguito in quanto avrebbe inciso in modo significativo sulle casse comunali, con la conseguenza di dover precludere altri servizi e non ravvisando l'opportunità soprattutto in questo particolare momento storico di gravare tale ulteriore costo sulle famiglie degli alunni. Infine in questi ultimi giorni gli uffici comunali preposti hanno preso appositi contatti con l'operatore economico affidatario del servizio, al fine di procedere ad una corretta mappatura dei posti a sedere all'interno di ciascun scuolabus, per poter procedere ad una più selettiva individuazione della tracciatura dei contatti stretti qualora dovessero ripetersi episodi di casi di positività fra gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico. Avendo dunque la possibilità di limitare, sempre nel rispetto di quanto dettato dal Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. 4 il numero di alunni che eventualmente dovrebbero sottoporsi a quarantena e test di controllo. Oltre a ciò gli uffici comunali hanno posto la questione di rivedere gli orari di partenza dei giri di andata al fine di evitare inutili attese durante i tragitti in funzione delle disdette ricevute. Per questi nuovi accorgimenti operativi non si è potuto procedere prima, in quanto si è attesa l'esatta portata del numero di disdette, nonché di temporanea sospensione del servizio in quanto ci sono state diverse famiglie che in questi ultimi due mesi hanno contattato gli uffici manifestando indecisione su come comportarsi in tal senso.

Per quanto riguarda il punto 2, per quanto concerne la questione evidenziata al secondo punto si fa presente che a fronte delle disdette del servizio di trasporto scolastico, a differenza di quanto avvenuto fino allo scorso anno scolastico in cui le famiglie avevano l'obbligo di assumersi interamente l'onere del pagamento della tariffa per il servizio del trasporto scolastico indipendentemente da sospensioni o interruzioni del servizio, vista e considerata l'attuale situazione di emergenza la Giunta Comunale ha ritenuto opportuno e necessario venire incontro alle esigenze delle famiglie, e quindi ha disposto di non far pagare le due quote restanti per il periodo di servizio in cui non verrà usufruito. In questi giorni gli uffici comunali preposti stanno disponendo apposite note di risposta alle famiglie che hanno presentato disdetta, proprio per evidenziare questa decisione della Giunta e fornire ulteriori chiarimenti in merito. Anche in questo caso non si è proceduto prima in quanto si è attesa la definizione esatta del numero di disdette e di quelle che invece sono solamente sospensioni temporanee, al fine di poter disporre di tutti gli elementi per procedere ad una corretta valutazione della situazione. Si fa presente che tale decisione da parte della Giunta comporta una minore entrata pari alla somma complessiva di 1972,50 euro. Tenendo conto che il totale della spesa annua a carico del Comune corrisponde a 100.186,79 euro e che il totale contribuzione annua da parte delle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio corrisponde a circa il 30% della spesa complessiva si desume quindi che tale minore entrata incide in misura inferiore al 2% sul totale della spesa e in misura inferiore al 7% sul totale della contribuzione da parte delle famiglie. A tale minore entrata si provvederà con fondi dello Stato a sostegno delle spese per emergenza Covid.

Il punto 3. Per quanto concerne la questione evidenziata al punto 3 inerente le modalità di pagamento in unica soluzione dell'importo annuale della tariffa per il servizio di trasporto scolastico, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale numero 9 dell'8 febbraio 2021, si fa presente che si è trattato di un mero errore e con un'apposita delibera in fase di pubblicazione è già stata provveduta la relativa rettifica.

Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Diciamo una cosa, che l'ultima affermazione sua non so come considerarla. Sto pensando ma non trovo termine, perché fare un errore su una delibera lo fa quello che la trascrive, ma quello che la determina, quello che la dice ha le idee chiare su cosa fa, cioè chiedere i soldi prima. Quindi se mi permette diciamo io ho avuto anche l'onore di incontrare, perché prima di fare questa interpellanza io sono andato sul territorio al mattino, non ho del tutto riscontrato quello che lei mi ha risposto, e ho avuto l'onore di controllare anche il vice Sindaco. Quindi ho evidenziato tutte queste cose. Quindi prima di fare un'interpellanza ho visto, ho valutato eccetera, eccetera, e in sostanza io sarei a dir poco indignato dal comportamento di questa Amministrazione e della sua Giunta a riguardo dell'argomento del trasporto scolastico. A dirla tutta non ho ancora capito però chi è l'Assessore competente in materia al quali io vorrei rivolgermi. Non so di chi è la competenza, qual è l'Assessore, nome e cognome dell'Assessore, giusto per interfacciarmi, perché altrimenti lo cerco ma non lo trovo. È doveroso ricordare che esistono dei protocolli Covid che sarebbe bene osservare e far osservare a salvaguardia dei trasportati, vedi dicembre 2020. Indignato perché nonostante il periodo di enorme difficoltà per tutto il Paese si pensa bene a produrre una delibera di Giunta dove si chiede il pagamento della tariffa trasporto tutto in un'unica soluzione non rateizzata e anticipata a settembre 2021. Mi chiedo con quale spirito e quali criteri siano stati adottati per fare tutto questo. Voglio ricordare che l'appalto del trasporto scolastico scade a giugno, fra poco, fra due mesi, tre mesi. Ora siamo a marzo ed anziché preoccuparsi di produrre un nuovo capitolato che vada a soddisfare le esigenze logistiche del territorio per l'assunzione di questi bambini da trasportare per i prossimi cinque anni, e quindi una nuova gara, si pensa bene a fare una delibera per fare cassa. Questo non mi sta bene. Ora vorrei chiedere all'Assessore competente se alla data di oggi conosciamo i chilometri sviluppati dell'anno scolastico 2020-2021, quanti di questi sono stati pagati, e visto che il servizio risulta un carico economico per il Comune a quanto ammonta il risparmio, perché se non faccio il servizio ho un risparmio. e a cosa si intende fare con quel residuo. Sempre all'Assessore competente chiedo se è a conoscenza che a fronte delle numerose disdette durante il percorso di raccolta, in particolar modo su una linea, si sviluppano attese prolungate con bambini a bordo lungo il tragitto e anche davanti alla Leopardi, quello che citavo prima, che toccano circa se non oltre i 15-18 minuti di sosta. L'ho verificato personalmente giusto quella mattina che ho incontrato il signor Vice Sindaco. Chiedo pure se è a conoscenza che lo scuolabus del Comune è o dovrebbe essere stato alienato in base ad una delibera del 14 10 febbraio 2020 o l'ente continua a pagare tasse, assicurazione e copertura assicurativa, e se questo è ancora corrispondente alla direttiva comunitaria 98/69 B in materia di emissioni e pertanto se conforme alla categoria di pertinenza. Inoltre vorrei chiedere all'Assessore competente, e dopo magari mi dite il nome chi è, se ha già contattato l'ente di Governo, magari l'ingegner Torricella oppure l'ufficio dell'Assessore regionale De Berti o l'ingegnere...(incomprensibile)... per avere notizie a riguardo delle risorse spettanti al nostro Comune riguardo il trasporto scolastico. Quello che mi rattrista invece in maniera particolare è che con tanta facilità si delibera in modo inadeguato il pagamento delle tariffe a carico dei nostri cittadini, ma con altrettanta facilità si delibera al massimo regime di applicazione lo stipendio del Sindaco ed Assessori, vedi delibera di Giunta numero 89 del 19 novembre 2020. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, grazie delle sue considerazioni Consigliere Mazzarotto Lorenzo, ma essendo lei credo, se non lo nega qua, Consigliere di maggioranza aveva gli strumenti per entrare negli uffici farsi dare tutte queste risposte anziché fare un'interpellanza. La terza interpellanza sempre a nome del Consigliere Lorenzo Mazzarotto è la numero 1872, l'interpellanza riguarda domanda di contributo per lo sviluppo del Veneto Orientale ai sensi della delibera di Giunta Regionale 130 9 febbraio 2021. Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

L'oggetto della mia interpellanza è questo. Interpellanza riguardo domanda di contributo per lo sviluppo del Veneto Orientale ai sensi della delibera della Giunta Regionale numero 130 del 9 febbraio 2021. Il sottoscritto Consigliere Comunale Lorenzo Mazzarotto, appartenente al gruppo consiliare Lista un Futuro per Torre, con la presente interpellanza chiede alla Signoria Vostra vista la legge regionale numero 16 nel 1993 relativa ad iniziative per il decentramento e lo sviluppo del Veneto Orientale, visto l'articolo 85 della legge regionale numero 30 del 2016 con il quale è stata costituita l'associazione fra i Comuni del litorale veneto, Vista la delibera della Giunta Regionale numero 130 del 9 febbraio 2021 con la quale la Regione ha definito i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi nella misura massima di euro 150.000 ai sensi dell'articolo 7 della legge citata legge regionale numero 16/1993, precisando che le domande di contributo devono essere presentate entro il 15 aprile 2021 da almeno 8 Comuni e d'intesa con l'associazione di cui all'articolo 85 Legge Regionale 130/2016. Vista la delibera della Giunta Regionale numero 131/2021 con la quale la Regione ha fissato i criteri e le modalità per la presentazione entro il 15 aprile 2021 delle domande per l'assegnazione del limite massimo di euro 200.000 dei contributi, precisando che le domande devono avere il parere preventivo della Conferenza dei Sindaci di cui alla Legge Regionale 16/1993. Si ritiene:

1) Di chiedere l'urgente convocazione della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale per poter valutare la possibilità di definire un progetto unico da presentare entro il 15 aprile 2021 come domanda di

contributo per lo sviluppo del Veneto Orientale ai sensi della delibera della Giunta Regionale citata in premessa.

2) Di far presente l'anomalia dell'esistenza di due enti entrambi operanti in gran parte nello stesso territorio e con finalità analoghe, tali da costringere la Regione a prevedere che le proposte di contributo devono essere di fatto concordate tra le due Conferenze dei Sindaci, con procedure che rendono complicata e farraginoso la presentazione in tempo utile dei progetti.

3) Di esprimere la sorpresa e il rammarico per le scarse risorse destinate, nonostante le numerose competenze attribuite alla Conferenza dei Sindaci di cui alla legge regionale 16/1993 titolare della rappresentanza di tutti i Comuni associati, e constatando altresì che le risorse previste sono addirittura in misura minore a quanto fissato per l'associazione dei Comuni del litorale, dando luogo ad una evidente frattura e frammentazione delle iniziative e delle risorse idonee allo sviluppo del Veneto Orientale.

4) Di presentare comunque tempestivamente alla Conferenza dei Sindaci di cui alla legge regionale 16/1993 la proposta sull'utilizzo di fondi per un totale di 350.000 euro, auspicando l'intesa tra due organismi destinatari dei contributi per lo studio promuovendo una collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia, Autonomie Venete S.p.A., e ogni altra organizzazione interessata per il miglioramento dei collegamenti stradali non a pagamento dal casello di Meolo alle località di Musile, Fossalta di Piave, Quarto Altino, Jesolo, Cavallino, Eraclea, San Donà, Noventa, Torre di Mosto Cesa, nonché dal futuro casello autostradale di Alvisopoli verso le località di Fossalta di Portogruaro, Taglio Veneto, Bibione, Caorle, Concordia e Portogruaro, onde favorire l'accesso alle località turistiche sia balneari sia dell'entroterra perché munite di attrazioni storiche, archeologiche, culturali, enogastronomiche, tali da costituire un programma completo per la viabilità e lo sviluppo del Veneto Orientale.

5) Di far presente alla Conferenza dei Sindaci sulla base dell'articolo 6 della legge 16/1993 l'opportunità di voler sempre esprimere il proprio parere obbligatorio sugli interventi regionali di carattere infrastrutturale e di promozione socioculturale dell'area, richiedendo anche alla Città Metropolitana di poter esercitare la medesima funzione.

Si ringrazia per l'attenzione prestata e si chiede che tale interpellanza venga portata all'ordine del giorno a partire dalla prossima seduta del Consiglio Comunale.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Mazzarotto. Quello che posso risponderti, perché chiaramente hai toccato dei punti importanti della legge 16 che è una conseguenza di un valore di autonomia che questo territorio ha e vuole sempre avere ed esprime attraverso i suoi rappresentanti. Chiaro che bisogna ragionare a livelli forse superiori del Consiglio. Comunque in questa fase ti posso solo rispondere e ti rispondo così. L'interpellanza del Consigliere Mazzarotto Lorenzo fa riferimento alla legge 16/1993 e all'articolo 85 della legge regionale 30 del 2016, menziona due delibere di Giunta Regionale una di 150.000 euro destinati alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale per progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio e vari comparti produttivi, l'altra delibera di 200.000 euro destinati alla Conferenza dei Sindaci del litorale per conseguire un opportuno assetto del litorale veneto, promuovere la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, sostenere attività imprenditoriali e insediamenti produttivi atti a promuovere il turismo. Quello che evidenzia il Consigliere Mazzarotto Lorenzo nei punti dell'interpellanza da lui stesso presentata chiedendo anche una convocazione urgente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale su questa riflessione è l'anomalia dei due enti preposti alle stesse finalità, anche se la Conferenza del Litorale arriva fino a Chioggia. Si rammarica per le scarse risorse destinate alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, minori anche della Conferenza del Litorale. Segnala altresì che se si mettono assieme i due contributi si avrebbe un fondo di 350.000 euro da destinare per gli scopi sopra citati, auspicando il coinvolgimento e la collaborazione per l'uso di tali fondi di altri enti operanti nel territorio, come ad esempio la Camera di Commercio, Autonomie Venete, eccetera. Credo che possano essere delle istanze condivisibili, ma perché possano essere prese in esame per poi essere adottate bisogna rivolgere all'ente più autorevole che le può recepire, ossia la Regione. Pertanto chiedo al Consigliere Mazzarotto Lorenzo di elaborare una mozione sui diversi argomenti della sua interpellanza da sottoporre ad un Consiglio Comunale per poi inviarla alla Regione, alla Città Metropolitana, alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, alle associazioni di categoria del commercio dell'artigianato e ai rappresentanti della piccola e media industria. Credo che sia un argomento chiaramente importante per il nostro territorio. Lei Consigliere ha sollevato queste sue perplessità, credo che essendo addentrato anche in certi particolari possa costituire questa mozione che noi volentieri la discutiamo qui in Consiglio e poi la inoltriamo a chi di competenza.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi, posso?

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Prego Consigliere Mazzarotto.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Se ho capito bene lei mi incarica di fare una mozione per portare al prossimo Consiglio Comunale.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

In un prossimo Consiglio Comunale.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Nel prossimo Consiglio Comunale, bene. Molto probabilmente sfugge più di qualche particolare. La competenza di sollecitare la Conferenza dei Sindaci è dei componenti della Conferenza dei Sindaci, quindi lei è un componente e quindi dovrà sollecitare. Per dire questo che più volte ho citato che il 15 aprile c'è la scadenza di questo progetto, quindi se noi aspettiamo che io le faccia la mozione, la posso produrre per domani mattina, ok. Il prossimo Consiglio Comunale? Il prossimo Consiglio Comunale sarà fra un mese a Pasqua, il giorno di Pasqua, non lo so. Quindi dopo dobbiamo mettere insieme 8 Comuni, perché le ho citato qua, quindi le ho dato tutti gli estremi. Il dottor Cazzolara ha deliberato in Giunta Regionale questi 150 più 200. Io dico se abbiamo la forza, lei che è un componente della Conferenza dei Sindaci, di far sì che... non so se lei ha parlato con... già ha interloquuto magari con il Presidente della Conferenza dei Sindaci. È competenza sua, alza il telefono chiama Falcomer e gli dice scusa un attimo tu che sei il Presidente della Conferenza dei Sindaci è possibile fare bla bla bla e fare questo progetto? Puoi attivarti come Presidente della Conferenza dei Sindaci per mettere insieme 8 Comuni? Molto probabilmente... io ho dato un instradamento ma molto probabilmente potrebbe essere che altri Sindaci intendano usufruire di queste risorse in maniera diversa, però il primo atto da fare è la convocazione tramite il Presidente della Conferenza dei Sindaci di fare una riunione in Conferenza dei Sindaci, ognuno in base a questo esprimerà il proprio concetto, la propria... Quello che volevo evidenziare, non a caso qua ho letto onde favorire l'accesso alle località turistiche sia balneari sia dell'entroterra perché munite di attrazioni storiche, archeologiche, culturali, eccetera, eccetera. Quindi ritornando all'argomento di prima è collegato, quello del Museo, noi abbiamo gli attrezzi dobbiamo dare una forzatura perché queste attività vengano, sono dell'entroterra, per cui ritornando al suo incarico non c'è motivo, però arriviamo in ritardo. Il 15 di aprile devono essere presentati i progetti condivisi e con il parere favorevole dell'altro. Quindi abbiamo due enti di cui uno per 150 uno per 200, ognuno deve dare il proprio parere verso l'altro. Diciamo che i Comuni sono gli stessi, andiamo da Rosolina fino a Bibione, correggetemi se sbaglio quelli del Litorale e quelli del Veneto Orientale si fermano un attimo prima. Quindi la differenza insomma mi sembra se Venezia o Rosolina o qualcosa del genere, sono solo due Comuni. Quindi perché non attivarci con uno Presidente della Conferenza dei Sindaci attivare l'altro che è il Presidente della Conferenza del Litorale, per cui non saranno tanti ma comunque sono sempre delle risorse che è bene poter... Se gli altri non hanno idee questa può essere un'idea, oppure se lei ha un'altra idea per queste risorse molto probabilmente sarebbe possibile... cioè dico portarla avanti nei confronti anche degli altri Sindaci. Non perdiamo quest'opportunità. Ricollegandomi un attimo sull'interpellanza di prima, io avevo chiesto di conoscere il nome, molto probabilmente le è sfuggito, il nome dell'Assessore competente ai trasporti. grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

È l'Assessore all'Istruzione che oggi purtroppo abbiamo detto prima per via del Covid non c'è. Sì, per quanto riguarda... un attimo, ricordo che i di 150 mila e i 200 mila sono soldi per la progettualità, disegni, non è per le opere, sono per la progettualità. Comunque la invito a portare una mozione che poi se vado da solo in Conferenza dei Sindaci Torre di Mosto conta lo 0,1, se ho una mozione dietro con tutto il Consiglio Comunale molto probabilmente la forza è maggiore. Ecco, la invito a...

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Sì, scusi un attimo, non è il Sindaco che ha il peso, è quello che produce il Sindaco che ha peso. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Mazzarotto. Passiamo alla quarta interpellanza, la numero 1874 presentata dal Progetto Torresano a firma di Pasquon Nello e di Elisa Rossetti che è richiesta chiarimenti in merito alla situazione scolastica della scuola Filiberto di Savoia per il prossimo anno 2020-2021. La parola a Pasquon Nello. Grazie.

CONS. PASQUON NELLO

C'è scritto prossimo anno 2021-2022 no 2020-2021.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

...(incomprensibile fuori microfono)...

CONS. PASQUON NELLO

No, hai detto 2020-2021.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

...(incomprensibile fuori microfono)...

CONS. PASQUON NELLO

Prego. I Consiglieri Comunali di minoranza sottofirmatari appartenenti al gruppo consiliare Lista Progetto Torresano con la presente interpellanza chiedono alla Signoria Vostra la personale opinione e quella della sua maggioranza di appartenenza in merito alle molteplici pre-iscrizioni, ben 15, di bambini in età prescolare che attualmente frequentano le scuole materne di Torre di Mosto e che a partire dal prossimo anno scolastico 2021-2022 frequenteranno la scuola primaria di primo grado in istituti fuori Paese. Tale richiesta nasce dal fatto che la scuola elementare Filiberto perderà una sezione alla classe prima, potendo contare solamente su 25 pre-iscrizioni certe. Facciamo notare che dei 15 bambini che frequenteranno la primaria fuori Paese 14 attualmente frequentano la materna Maria Bambina solo 1 la Calvino. Negli ultimi 5 anni da noi monitorati, 2017-2021, 57 bambini che hanno terminato le materne comunali hanno poi frequentato il ciclo delle elementari in istituti fuori paese e di questi 48 provenivano dalla paritaria Maria Bambina e 9 dalla Calvino pubblica. Evidentemente a parità di alunni frequentanti le due materne comunali non è una casualità questa vistosa disparità di numeri, anche in considerazione del contributo annuale di 30.000 euro che l'Amministrazione eroga alla materna privata e dell'incarico dell'attuale Assessore all'istruzione come coordinatrice della Maria Bambina. Si chiede di argomentare quali azioni la sua Amministrazione ha messo in atto per scongiurare la perdita di una sezione alle prime elementari del capoluogo dal prossimo anno scolastico. Qualora a quanto evidenziato nell'anno scolastico 2021-2022 si formasse una sola sezione di prima elementare di 25 alunni, si chiede, considerata la normativa vigente che prevede a norma un'aula capiente di 55 metri quadri, quale locale all'interno della scuola Filiberto di Savoia, in ristrutturazione è una parola grossa, in adeguamento sismico, verrà destinato a tale uso. Si ringrazia fin d'ora per l'attenzione e si chiede che tale interpellanza venga posta all'ordine del giorno a partire dalla prossima seduta del Consiglio Comunale.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Nello Pasquon, però io leggo ristrutturazione non...

CONS. PASQUON NELLO

Ho detto ristrutturazione è scritto, ma mi sono corretto verbalmente che è una parola troppo grossa.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

È una risposta che aveva preparato l'Assessore Mazzarotto Carla, Assessore all'Istruzione che purtroppo non c'è, però la leggo io, insomma è fatta nostra com'è ovvio. Oggetto risposta di chiarimento riguardo le azioni future in riferimento al prossimo anno scolastico 2021-2022. Prima di dare una risposta alla minoranza del Progetto Torresano è bene iniziare con l'analisi dei fatti, e soprattutto c'è da fare una correzione sui numeri presentati che non sono esatti. In primo luogo trattare questo argomento a marzo per l'anno venturo è inutile, poiché le iscrizioni alle scuole primarie avvengono nel mese di gennaio e l'attuale Amministrazione si è insediata solo a settembre 2020, motivo per il quale da tutte le circostanze createsi nei mesi passati e la priorità di mettere in sicurezza la scuola Emanuele Filiberto le sue iscrizioni sono passate in secondo piano. Non volendo sminuire tale proposito c'è da dire che il plesso scolastico è stato chiuso ad agosto 2019, meno di un mese prima dell'apertura delle attività scolastiche e le classi sono state collocate in modo differenziato procurando grandi disagi e malcontento alle famiglie e agli studenti. Oltretutto la scuola primaria di Torre di Mosto non ha l'offerta del tempo prolungato. Nella nostra piccola realtà ci sono molte famiglie con mamme che non lavorano o che hanno un lavoro part-time e dunque l'orario ante meridiano va incontro alle loro esigenze. Ci sono invece molte altre famiglie con genitori impegnati tutto il giorno nel loro ambito lavorativo e richiedono di sapere i loro figli in un luogo sicuro per otto ore al giorno dove vengono educati e istruiti. È ormai chiaro che presentato questo tema con determinati punti di analisi la risposta ambivalente per le famiglie è quella di mettere a disposizione una scuola che all'offerta di un tempo prolungato dove le famiglie possano decidere quando andare a prendere i propri figli attenendosi all'orario più consoni rispetto ai loro impegni. Frattanto l'attuale Amministrazione si propone, rispettando una delle promesse avanzate all'inizio dell'operato, di ristrutturare il plesso scolastico in modo tale da poter essere adottato alle esigenze del tempo prolungato, quindi delle famiglie, valutando con la dirigenza scolastica questa possibilità, o nel caso il tempo prolungato fosse impossibile da attuare rivolgere l'attenzione dei genitori verso altre forme scolastico ricreative che la scuola possa offrire in sicurezza. Inoltre riguardo al fatto che la scuola Emanuele Filiberto nell'anno 2021-2022 perderà una sezione non è solo dovuto alle poche iscrizioni ma ai pochi nati nell'anno 2015, solo 5 bambini in più del 2014 che aveva già una sola sezione. Dunque le soluzioni devono essere analizzate in base alle richieste di tempo pieno da parte delle famiglie, dettate dal contesto sociale e dalle richieste di queste ultime, tenendo conto i malumori generati dalla

chiusura del plesso avvenuto ad agosto 2019 e della sua gestione. La domanda a questo punto va rivolta all'Amministrazione uscente, se è vero che il trend è stato attenzionato nell'arco di questi ultimi cinque anni, allora quali interventi sono stati messi in atto per scongiurare tale esodo? Infine il Comune di Torre di Mosto ha in corso con la scuola paritaria Maria Bambina una convenzione che è stata rinnovata con delibera della Giunta primo settembre 2018 fino al 31 agosto 2023, che prevede l'esercizio della funzione di scuola dell'infanzia. L'Amministrazione uscente nel corso degli ultimi cinque anni se aveva obiezioni e/o rimostranze sul contenuto della Convenzione doveva sollevarlo e comportarsi di conseguenza, ma non risulta che nulla di ciò sia stato fatto. Non risulta che debba essere svolta a termini di convenzione alcuna attività di propaganda che contrasterebbe con il diritto di ogni singolo genitore di decidere per l'istruzione dei propri figli. Semmai va come detto sopra accertata e proposta una formula che risulti interessante ed accettabile per i genitori che hanno esigenze non conciliabili con l'offerta del tempo scolastico ordinario. Detto ciò sorge una domanda per i Consiglieri di minoranza Nello Pasquon ed Elisa Rossetti, se non siete d'accordo con la Convenzione vi prendete la responsabilità di proporre un emendamento?

CONS. PASQUON NELLO

Dispiace che chi l'ha scritta non sia qui in aula, però intanto non si risponde a una domanda con altre domande, anche perché noi la Convenzione non l'abbiamo nemmeno citata, nemmeno la protestiamo, nemmeno l'abbiamo messa in considerazione. Abbiamo espresso un altro concetto, che voi state cercando di annebbiare con quello che state dicendo. I numeri sono esatti perché li abbiamo tirati fuori dal nostro ufficio di anagrafe e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo i numeri sono esatti. I numeri sono esatti degli ultimi cinque anni, perché li monitoriamo da cinque anni. Che l'Assessore e la Giunta erano occupati alla ristrutturazione della Filiberto e quindi a marzo tirar fuori questo problema è troppo in qualche modo tardivo, noi i numeri li abbiamo avuti 20 giorni fa, come anche voi. Quindi non è che possiamo a gennaio ancora prima di ultimare le pre-iscrizioni fare un'interpellanza. Tutta colpa del tempo prolungato e cosa ha fatto la scorsa Amministrazione. Vi ricordo che chi gestisce, e l'ho detto anche prima, chi governa non può giocare a rimpiattino sì ma voi, sì ma voi, sì ma voi. Io sto chiedendo chi sta governando il fenomeno cosa sta facendo, ed è mio legittimo ruolo chiederlo, quindi non ribattere sempre mai gli altri ma cosa. Anche perché quando noi abbiamo perso una sezione non è vero che erano cinque nati soltanto il 2015 quest'anno che si iscrivono al 2021 abbiamo perso 15 bambini, avevate 42 nati l'altro anno avevamo 34. Sono numeri importanti di nati iscritti, e quella che era la mia osservazione che non è stata nemmeno toccata, non puoi dirmi che tutti quelli che devono usufruire del tempo prolungato prima frequentano l'asilo alla paritaria mentre quelli che non frequenteranno che non avranno bisogno del tempo prolungato e quindi rimangono a Torre si iscrivono alla Calvino, perché di 57, 9 della Calvino in 5 anni e 48 della materna Maria Bambina significa cinque volte tanto. È un valore anomalo, vuol dire che c'è qualcosa, c'è qualcosa, a parità di sezioni che esistono nelle due scuole. Questo abbiamo chiesto, ma di questo non si è data risposta. Poi abbiamo chiesto un'altra cosa, dove li mettiamo questi 25 bambini per 55 metri quadri nella scuola là con adeguamento sismico, non ce ne sono dove attualmente fanno didattica aule di 55 metri quadri. Mi risponderete nessun problema, a settembre il Covid non esiste più, le normative cambieranno tutte, non ci saranno più virus, le classi pollaio nessuno ci fa più caso. Ho un problema, noi siamo andati al secondo piano dell'oratorio parrocchiale, perché dovevamo trovare una stanza di 65 metri quadri, e qui facciamo fatica... e abbiamo una sezione enorme di 25 bambini che devono stare almeno in 55 metri quadri. Due sono le aule, o sacrifico la mensa, quindi addio al tempo prolungato, o li porto di sopra e tiro via tutti i computer, tutta la sala computer la smobilito, perché altrimenti non sono in regola. Chi firmerà per l'adeguata sicurezza del locale portare 25 bambini su un'aula di 43 metri quadri? Chi la firma? L'Assessore? Chi si prende...

INTERVENTO

Mi pare che questi qua non sono problemi suoi, saranno problemi nostri e allora sta tranquillo che verranno risolti questi problemi.

CONS. PASQUON NELLO

Questi sono problemi di domani mattina. Sono problemi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. PASQUON NELLO

Allora...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Aspetta.. Consigliere Artico un attimo solo che finisca. Finisca...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Consigliere Artico aspetta che finisca il Consigliere Pasquon Nello. Prego Consigliere Pasquon Nello.

CONS. PASQUON NELLO

Questi sono...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. PASQUON NELLO

Questi sono problemi di domani mattina, perché come da marzo ci si trova velocemente a Pasqua, velocemente si troverà da marzo a dover riaprire le scuole e sarà un problema, visto che c'è stata la promessa dell'Amministrazione di aprire la scuola a settembre.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Pasquon Nello. La parola all'Assessore Mauro Nicoletti.

ASS. NICOLETTI MAURO

Sinceramente mi sento un po' basito, perché il primo Consiglio Comunale che ho fatto ho sentito da quella parte dell'emisfero qualcuno che urlava porto i miei bambini a New York, li porto a Milano, li porto a San Donà perché a San Donà ...(incomprensibile)... e Torre fa sempre schifo. Cioè *scuseme n'atimo mi me piase*... a me piace questo Paese, forse vivo molto lontano da qua per i miei impegni professionali, perché sono qua e sono qua perché mi piace il mio Paese. Io l'unica cosa sentito da quell'emisfero ...(incomprensibile)... andiamo via da Torre di Mosto, abbandoniamo le scuole, stanno cadendo, fa schifo questo insegnamento. Io sono stato sorpreso da tanta... da tanta disgrazia su Torre di Mosto.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

ASS. NICOLETTI MAURO

No, no, no, no, ...(incomprensibile)... *preoccupa*. Poi il tema degli spazi e degli spazi sulle scuole, gli spazi sulle scuole sono... sto Covid prima o poi per tutti quanti finirà speriamo. Finirà o no?

INTERVENTO FUORI MICROFONO

Speriamo.

ASS. NICOLETTI MAURO

Finirà? Ci vacciniamo tutti, diciamo tutti insieme ci vacciniamo e finirà sto Covid, lo facciamo. Spero che sia un messaggio corretto per tutta quanta la comunità, spero. Ciò premesso questo Covid finirà. 1,8 metri quadri ad alunno per 25 alunni fa 25 metri quadri. Le classi saranno tarate...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

ASS. NICOLETTI MAURO

Ogni... le classi saranno tarate in base all'affluenza massima da alunno a rapporto alunni metri quadri, fine, basta, chiuso. L'istituto scolastico quelle sono le superfici che il Comune e l'Amministrazione mette a disposizione della struttura scolastica, e quelle sono le superfici, e andranno a dimensionare le classi e l'affollamento in base alle superfici disponibili. Fine, chiuso, basta. Cioè non vedo tutti questi problemi. Poi se a voi non piace Torre di Mosto, se per voi Torre di Mosto l'odiate, se per voi Torre di Mosto è l'ultimo posto di sto mondo, problema vostro, non è un problema nostro. Giusto o no? Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Sì, la parola al Consigliere Geretto Giannino.

CONS. GERETTO GIANNINO

Scusa Assessore, posso darti del tu immagino, visto che sei molto più giovane di me. Hai usato il plurale, quindi hai addossato delle affermazioni anche a me che non ho mai fatto, e quindi è bene che tu stia

attento insomma quando fai queste affermazioni. Seconda cosa, non è che la direzione didattica plasma le classi a seconda degli spazi che ha a disposizione, li fa in funzione dei numeri. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Consigliere Pasquon Nello, prego.

CONS. PASQUON NELLO

Assessore se deve fare demagogia ha trovato un brutto ambiente qua a fare demagogia e buttare e sparare sul mucchio con Torre cattiva, la trova sulla mia interpellanza Torre cattiva Torre tutti da scappare via e tutto quanto? Va beh, a parte questo. Il problema centrale, ripeto, è che se noi continuiamo a perdere una sezione anno dopo anno avremo le prime cinque classi di elementari dei cinque anni composte da una sola sezione. Cosa succede? Ho demandato... vice Sindaco parla col Sindaco me lo distrai. Ho demandato a questo punto il problema infrastrutturale delle scuole agli altri Paesi, perché intanto io ho cinque classi dalla prima alla quinta di una sezione, impoverisco l'offerta ma più che altro le famiglie a parità di costo delle abitazioni i nuclei familiari vanno abitare altrove, perché una volta si veniva a Torre perché costavano poco le case, adesso c'è l'uniformità dovuto alla crisi. Quindi sto letteralmente spopolando. Io ho messo in rilievo un fattore, un trend che colpisce, e deve far pensare una scuola paritaria che non so perché ha cinque volte rispetto a quella pubblica un esodo di propri iscritti verso strutture esterne, uno non può non farsi questa domanda, non può non farsela.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Pasquon. Molto probabilmente la struttura pubblica, molto probabilmente la struttura pubblica non sa rispondere alle esigenze delle famiglie, è stato detto questo. Prego Consigliere Mazzarotto Lorenzo.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusate, ma mi vien difficile non dire qualcosa su questo argomento, in quanto è collegato non è scollegato. Diciamo che ho visto una determina del plesso scolastico, dico che, e voglio leggere per ricordare a tutti il nostro programma, e lo avete citato allo scorso Consiglio Comunale. Non so se questo microfono funziona. Allora, si dice: questo programma sviluppato su tematiche sentite dai cittadini, associazioni, gruppi politici, vuole essere una base di partenza per il rilancio e il futuro di Torre di Mosto. Sarà un programma dinamico che potrà essere rivisto, modificato ed integrato in base alle esigenze e alle situazioni sociali ed economiche che si verranno a creare nel tempo. Quindi io non mi permetto di entrare come si dice nel progetto ma la mia opinione politica sì. Quindi dico qua avevamo scritto un programma che in sostanza diceva che in base ai suggerimenti, in base alle esigenze in base, in base, in base, io davvo delle risposte al territorio e ai cittadini. Per cui se sono state fatte queste scelte io ho i miei dubbi, non tengo... cioè secondo me è una visione miope questo tipo di scelta se non è accompagnata da tutti i suggerimenti, da tutte quelle cose che mi portano ad una decisione. Per cui mi permetto di fare queste osservazioni perché non è neanche bene che prima lei signor Sindaco mi ha considerato come Consigliere di maggioranza, quindi posso avere accesso, andare a destra a sinistra a manca, posso fare la mozione, quasi quasi vado a interloquire con il Presidente della Conferenza dei Sindaci, però alla data di oggi le ricordo che nel nostro gruppo elettorale io non ho visto questo progetto, non ho visto il perché, ma a parte il progetto non ho visto, non ho avuto modo di interloquire sulla scelta, perché la scelta di una cosa ci deve essere una visione più grande, una visione d'insieme. Scusate se mi sono permesso ma io la vedo un po' diversamente. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Mazzarotto. Io penso che il programma l'hai firmato, la cosiddetta una visione più ampia era la ristrutturazione della scuola elementare, ed era quella la visione ampia che la scuola elementare veniva ristrutturata ridestinata all'uso, non smantellata in funzione a delle esigenze poi familiari chiaramente che si deve dare appena la scuola sarà portata a termine. Questa è la visione più ampia in questa fase, se non era d'accordo... non so se non era d'accordo su questa visione perché ha fatto parte con noi della lista. Allora e la accettiamo, insomma la accetto. Abbiamo una interpellanza la 1921 presentata il 5 marzo 2021 dal Progetto Torresano a firma dei Consiglieri Comunali Giannino Geretto ed Elisa Rossetti. Richiesta di chiarimenti in merito alla realizzazione della medicina di gruppo presso i locali ex Maresport. Prego Consigliere Giannino Geretto.

CONS. MAZZAROTTO LORENZO

Scusi signor Sindaco potrei avere una copia di questa. Scusa, anche nel rispetto del Geretto che ha presentato, mi sembra ha detto lei...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Non è stata inserita nell'ordine del giorno perché l'ufficio ha detto è arrivata in ritardo. Io all'ufficio ho detto no visto che ci siamo dedichiamo del tempo a questo. Sicuramente nessuno ce l'ha, adesso se Nicola

fa un po' le copie la trattiamo anche questa, ma non è che sia un problema di tempistica insomma. Era fuori sacco nel senso che non stava dentro i termini, però ormai che c'è la facciamo.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Beh, non c'è problema, non c'è problema. Prego Consigliere Giannino Geretto, prego, prego.

CONS. GERETTO GIANNINO

Grazie. Allora, non è che lei ci sta facendo o mi sta facendo un piacere portandola questa sera, l'interpellanza è stata presentata entro i 5 giorni dalla data del Consiglio Comunale per cui va in discussione in pieno diritto. Se poi il Consiglio Comunale è convocato 10 – 15 giorni prima, 10 giorni prima questo è un altro discorso, questa è un'altra storia. Di conseguenza i 5 giorni come previsto dal Regolamento ci sono tutti, è stata presentata il 5 di marzo e di conseguenza non vedo il problema.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

CONS. GERETTO GIANNINO

No, ma sembrava quasi un regalo e questo non è.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Io mi fido degli uffici, è la Segreteria dell'Ufficio del Sindaco che mi ha detto così e ho detto la portiamo lo stesso.

CONS. GERETTO GIANNINO

I Regolamenti però parlano chiaro. Comunque andiamo avanti.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. GERETTO GIANNINO

Andiamo avanti dai.

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(incomprensibile)...

CONS. GERETTO GIANNINO

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Allora chiedo la parola e accendo il microfono. Oggetto richiesta di chiarimenti in merito alla realizzazione della medicina di gruppo presso i locali ex Maresport. I Consiglieri Comunali di minoranza sottoscrittori appartenenti al gruppo consiliare Lista Progetto Torresano con la presente interpellanza chiede alla Signoria Vostra chiarimenti su quali azioni l'Amministrazione Comunale abbia intrapreso per dare seguito al progetto avviato dall'Amministrazione Geretto per la realizzazione della medicina di gruppo presso i locali ex Maresport di Torre di Mosto. In merito al progetto di cui sopra la direzione dell'ULSS 4 aveva già espresso parere favorevole, si attendeva solo la presa in servizio del terzo medico, avvenuta il primo di ottobre del 2020 per avviare la realizzazione. Ricordano che la Medicina di Gruppo per essere realizzata necessita della presenza di almeno tre medici e offre notevoli vantaggi sia agli utenti pazienti che ai medici. Proprio per questo un medico di base oggi sceglie prioritariamente le strutture organizzate. C'è pertanto il fondato rischio che Torre di Mosto senza la Medicina di Gruppo in caso di cessazioni o quiescenze resti con un numero insufficiente di ambulatori, costringendo così i pazienti a recarsi, con i conseguenti disagi, a Ceggia o ad Eraclea, essendo l'ambito medico territoriale comprensivo dei Comuni di Torre di Mosto, Ceggia ed Eraclea. Si ringrazia sin d'ora per l'attenzione e si chiede che tale interpellanza venga posta all'ordine del giorno a partire dalla prossima seduta del Consiglio Comunale. Grazie.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Consigliere Giannino Geretto. La Medicina di Gruppo è uno degli impegni che come Lista un Futuro per Torre abbiamo preso nei confronti dei nostri cittadini, pertanto dopo il nostro insediamento abbiamo fin da subito dialogato con i nostri medici, con sfumature diverse ma con un intento positivo si sono resi disponibili affinché l'iniziativa potesse partire. Ottenuto il loro consenso ci siamo interfacciati con la direzione dell'ULSS 4 che si sono resi disponibili a far partire il progetto e avrebbero contattato i medici per stabilire il percorso e i necessari adempimenti. La stessa direzione ha promesso un aiuto, contribuendo al

sostegno economico per le spese di una infermiera/segretaria necessaria a far funzionare la struttura di gruppo. Complice la recrudescenza del Covid, il cambio del vertice aziendale dell'ULSS 4 completato il 28 febbraio, e non da ultimo la cessazione del rapporto di lavoro dell'ultimo medico arrivato a ottobre, è venuto meno il requisito fondamentale per attivare la Medicina di Gruppo. Ho avuto assicurazione da parte del direttore del distretto che dal primo aprile avremo un nuovo medico, pertanto riprenderemo il dialogo con la direzione dell'ULSS 4 per far partire la Medicina di Gruppo nell'area ex Maresport per garantire ai cittadini una presenza costante del medico per le loro necessità, migliorando sicuramente il rapporto fra il medico e il paziente utente. Prego Consigliere Geretto.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Bene che si sia attivato, forse... però insomma torniamo sempre al solito discorso, il tempo non c'era e così via. Attivandosi fin da subito probabilmente ora la avremmo già la Medicina di Gruppo, e quindi il medico che arriverà, mi auguro che arrivi quello di cui abbiamo detto per il bisogno che abbiamo tutti quanti, anziché andare ad Eraclea come ambulatorio principale perché c'è la Medicina di Gruppo e venire a Torre di Mosto come supplente, magari sceglieva di venire qua come ambulatorio principale, se ci si fosse mossi subito e si avesse dato seguito al tutto. Ricordiamo che l'ULSS attivando la Medicina di Gruppo automaticamente mette a disposizione un'infermiera per ogni medico per sette ore alla settimana, quindi non è una gentile concessione ma è quello che è previsto dalla Regione per lo svolgimento dell'attività della Medicina di Gruppo. Comunque se ha fatto qualche passo con il nuovo, credo con il nuovo responsabile del servizio, prima era la dottoressa Chinellato, adesso se non ho capito male è il dottor Pecere.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Dottor Pecere.

CONS. GERETTO GIANNINO

Bene. Quindi una cosa di poco tempo fa, quindi i ragionamenti fatti con l'allora direttore generale Bramezza che adesso è stato designato all'Unità Sanitaria Locale numero 7 oggi c'è il dottor Mauro Filippi che fa da direttore generale, comunque è a conoscenza della questione, mi auguro che in tempi brevi, da come ho capito lei si sta prendendo un impegno con tutta la cittadinanza perché in tempi brevi si vada ad attivare la Medicina di Gruppo. I progetti sono già pronti, se ritenete che vadano bene e se no ne farete di nuovi.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

La parola all'Assessore Nicoletti Mauro.

ASS. NICOLETTI MAURO

Forse il Sindaco si è spiegato male. Lei dice se lei Sindaco si attivava subito. Allora, il Sindaco Maurizio Mazzarotto, non perché voglio giustificarlo ma perché è la realtà dei fatti, ha sviluppato da un mese, 20 giorni dopo l'elezione, una riunione con tutti i medici di base come attività diciamo preliminare prima di un incontro col dottor Bramezza. Due mesi dopo le elezioni ha fatto un incontro col dottor Bramezza e il vecchio direttore Filippi e il nuovo direttore generale per la questione della Medicina Generale. Il Sindaco Maurizio Mazzarotto non si è mosso con lentezza, anzi ha preso in mano la questione a razzo appena insediato. Cioè non è che abbia lasciato la questione in parte, cioè non per correggerla ma per dare atto di quello che è stato fatto, perché ero presente nell'incontro col dottor Bramezza che siamo andati su ancora prima del... diciamo cos'era, novembre? Ottobre novembre là, è stato subito preso per le corna. Poi questione Covid, cambio direttore generale, eccetera, siamo in attesa loro che loro devono formalizzare un incontro con tutti. Ci hanno detto attendete un attimo siamo un po' diciamo sotto pressione e non si può dargli torto. Siamo in attesa, ma non è che il Sindaco Maurizio Mazzarotto non si sia mosso a razzo tanto per capirci, non per difendere il Sindaco ma per dare atto di quello che ha fatto.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Grazie Assessore Nicoletti. Prego Consigliere Gianni Artico.

CONS. ARTICO GIANNI

Volevo fare una puntualizzazione. Cioè il progetto di Medicina di Gruppo era già stato iniziato ancora dall'Amministrazione Paludetto, era stato messo in piedi. Siamo arrivati, sono passati cinque anni, adesso noi come prima ripeto siamo qua da cinque mesi e avremmo già dovuto risolvere il problema. Voi mi dovete dire in questi cinque anni in cui voi...

INTERVENTO FUORI MICROFONO

...(Incomprensibile)...

CONS. ARTICO GIANNI

Sì, ancora, sì. In cui voi avete amministrato perché non siete andati avanti con sto progetto.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Solo per una puntualizzazione.

CONS. ARTICO GIANNI

...(Incomprensibile fuori microfono)...

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Aspetta un attimo. Aspettate un attimo. Scusa, prima di passarti la parola Consigliere.

CONS. GERETTO GIANNINO

Prego.

SINDACO MAZZAROTTO MAURIZIO

Solo una piccola puntualizzazione ad onor del vero. L'abbiamo presa subito in mano la questione, però non siamo partiti dall'alto, siamo partiti da sotto come di solito si fa. Abbiamo contattato prima la disponibilità dei medici, perché quando abbiamo sentito ho detto con qualche diversità nella mia risposta, quando qualche medico con sfumature diverse, con sfumature diverse, intendono i medici ad onor del vero non erano mai stati contattati dall'Amministrazione per un progetto del genere. Queste sono le parole testuali dei medici. Le diverse sfumature stavano in un medico che aveva o ha dovuto comperarsi i locali per svolgere l'attività, queste erano delle sfumature che abbiamo risolto qua prima di andare verso la direzione per poi dire sono d'accordo e si lavora per portare la Medicina di Gruppo. Questa ecco è una puntualizzazione. Prego Consigliere Giannino Geretto.

CONS. GERETTO GIANNINO

Assessore Nicoletti non credo che il Sindaco abbia bisogno di qualcuno che perora la sua causa. Comunque al di là di questo, quando siamo stati all'incontro con la direzione generale dell'ULSS 4, presente Chinellato e il dottor Filippi, abbiamo chiesto quale fosse l'iter che ritenevano più corretto per l'attivazione verso i medici, quindi se convocarli noi e parlarci noi o se parlare loro. Loro hanno deciso che era opportuno che parlassero prima loro e dopo eventualmente l'Amministrazione, questo era quello che ci hanno detto, e quindi noi abbiamo rispettato quello che era il volere del direttore generale. Ecco, solo per quello che non erano stati contattati. Ricordo che nel 2015 io ho scartabellato e non ho trovato nessun progetto sulla Medicina di Gruppo Consigliere Artico.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to MAZZAROTTO MAURIZIO

IL Segretario Comunale
F.to Dott. BORIN AGNESE

PARERI EX ARTT. 49 E 147.BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI (SULLE DELIBERAZIONI)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.-

Li, 12-03-2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BORIN AGNESE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.-

Li, 12-03-2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. CLEMENTI MARA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 241

Il sottoscritto, visti gli atti dall' ufficio, **attesta** che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio comunale il giorno 12-04-2021, per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 2, del D.Lgs 267/2000);
- che la presente deliberazione è contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.
E' trasmessa in data _____ all'Ufficio Territoriale del Governo (art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 12-04-2021.

IL Segretario Comunale
F.to BORIN AGNESE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti dall' ufficio, **attesta** - che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 12-03-2021.
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3^, del Decreto Legislativo n. 267/2000);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1^, del Decreto Legislativo n. 267/2000, per 15 giorni dal 12-04-2021 al 27-04-2021.

IL Segretario Comunale
F.to BORIN AGNESE

COPIA CONFORME

Si certifica che la presente è copia conforme all'originale della deliberazione n° 6 del 12-03-2021 depositato presso questo Ufficio di Segreteria. E' rilasciata esclusivamente per uso amministrativo.

NB: La presente attestazione è valida solo con firma autografa originale o con firma digitale del responsabile.



Li, 13-04-2021

IL Segretario Comunale
BORIN AGNESE